

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

SOCIETÀ ITALIANA PER IL TRAFORO DEL FREJUS S.p.A.*Partecipazione ANAS – 31,75 % per un valore nominale pari ad € 20.640.000,00**Valore del patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio € 211.213.521,00*

La collegata Società Italiana per il Traforo Autostradale del Frejus (SITAF) S.p.A. (31,746%) chiude l'esercizio 2011 con un utile pari ad €/migliaia 21.417 (€/migliaia 11.722 al 31.12.2010), con un notevole incremento rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente a seguito dell'effetto congiunto dell'incremento del valore della produzione (+ 7,81%) e dalla contemporanea riduzione dei costi (- 6,11%).

Per quanto concerne il primo aspetto, i ricavi derivanti dalla gestione delle tratte autostradali presentano una crescita pari a circa €/migliaia 4.997, determinata principalmente dagli incrementi tariffari applicati a decorrere dal 1° gennaio 2011. I dati di traffico mostrano infatti andamenti complessivamente negativi, peraltro in linea con la tendenza degli ultimi esercizi, se si esclude un modesto incremento (+0,28%) limitato ai soli veicoli pesanti ed unicamente al traforo autostradale. La voce relativa agli "altri ricavi e proventi" presenta un significativo incremento (pari a circa €/migliaia 5.046) per effetto dell'accordo stipulato nel corso dell'esercizio con la società Lyon Turin Ferroviarie (LTF), finalizzato ad ottenere il riconoscimento del rimborso delle spese sostenute per conto della stessa e per gli eventuali danni derivanti dalla contestazioni della popolazione per la contestazione della nuova tratta ferroviaria. L'accordo stabilisce i principi generali, le modalità operative, i corrispettivi e le indennità riconosciuti alla società per la realizzazione, in adiacenza del sedime autostradale, degli interventi necessari per la cantierizzazione della nuova linea ferroviaria.

Va comunque segnalato che tale importo, pari a €/migliaia 7.702, è stato recentemente contestato da LTF che, evidenziando la necessità di ulteriori approfondimenti con particolare riferimento alle indennità derivanti dalle perdite di pedaggio conseguenti alle attività esercitate da LTF stessa, ha proposto di ricorrere ad una procedura arbitrale per la risoluzione delle controversie.

Per quanto riguarda i costi della produzione, le variazioni significative rispetto all'esercizio 2010 riguardano i costi per servizi (- €/migliaia 3.757), per effetto del decremento dei costi di manutenzione per €/migliaia 8.197 a seguito della contabilizzazione, nel corso dell'esercizio 2010, di circa €/migliaia 6.235 relativi agli oneri sostenuti per danni eccezionali, di cui peraltro la società aveva ottenuto il relativo rimborso assicurativo. Altre variazioni riguardano gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (- €/migliaia 8.705), determinate dalla mancata iscrizione nell'esercizio 2011 di circa €/migliaia 8.034, accantonati nel precedente esercizio e riferiti al finanziamento della nuova galleria di sicurezza, ormai in corso di realizzazione e gli accantonamenti per rischi (+ €/migliaia 4.418), il cui incremento è determinato dalla necessità di stanziare un importo per passività potenziali, anche a fronte delle sopramenzionate contestazioni avanzate da LTF in merito ai crediti maturati nell'esercizio, sulla base dell'accordo relativo alla tratta ferroviaria in corso di realizzazione.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, si registra un leggero progresso rispetto al precedente esercizio, anche in virtù del livello di indebitamento della società che, seppur ancora molto alto in livello assoluto, presenta tuttavia una flessione rispetto alla situazione rilevata a fine 2010.

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

Il CdA della Società, come già fatto nello scorso esercizio, ha demandato all'Assemblea le determinazioni in materia di destinazione degli utili, dopo aver proposto l'accantonamento a Riserva legale di €/migliaia 1.071 e a Riserva da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 c.c. di €/migliaia 628.

I risultati del bilancio della società sono sinteticamente riepilogati nella seguente tabella:

Importi in €/migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2011	2010
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	48.473	49.719
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.231.237	1.221.920
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.167	20.028
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.299.877	1.291.667
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE	2.432	2.941
II - CREDITI	128.988	164.281
III - ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE	7.043	6.108
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	138.463	173.330
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.594	98
TOTALE ATTIVO	1.439.934	1.465.095

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2011	2010
A - PATRIMONIO NETTO	211.214	195.592
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	46.529	40.151
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.799	3.935
D - DEBITI	1.178.270	1.225.313
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	122	104
TOTALE PASSIVO	1.439.934	1.465.095

CONTO ECONOMICO	2011	2010
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	135.737	125.900
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	(98.420)	(104.823)
DIFF. FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	37.317	21.077
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(4.210)	(4.713)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	232	1.204
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(518)	271
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	32.821	17.839
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(11.404)	(6.117)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	21.417	11.722

be
0
flum

**ANAS** S.p.A.

Relazione sulla gestione

CONCESSIONI AUTOSTRADALI PIEMONTESE S.p.A.**Partecipazione ANAS – 50 % per un valore nominale pari ad € 1.000.000,00**Valore del patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio € 1.562.894,00*

Il Bilancio 2011 della Società Concessioni Autostradali Piemontesi (C.A.P.) chiude con una perdita pari ad €/migliaia 458, a fronte del risultato di sostanziale pareggio conseguito nel 2010 (€/migliaia 3 al 31/12/2010).

La suddetta perdita era stata peraltro prevista dalla Società che aveva, in sede di redazione del budget, sottolineato come l'effettiva stipula della Convenzione per la Pedemontana Piemontese, costituisse circostanza in grado di influenzare significativamente il risultato atteso per l'esercizio 2011. Tale evento non si è verificato a causa del protrarsi dei tempi di approvazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, determinato dal riesame integrale del progetto da parte della Commissione presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, nominata nel luglio 2011. Quanto sopra ha comportato il rinvio della competenza temporale di circa 1,4 €/milioni di ricavi, determinando quindi la perdita di esercizio. Va segnalato che il 17 gennaio u.s. si è ufficialmente conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale necessaria per ottenere l'approvazione del progetto preliminare da parte del CIPE.

Il valore della produzione ammonta ad €/migliaia 265 (€/migliaia 897 al 31.12.2010) ed è costituito dalla quota di competenza dell'esercizio dei contributi erogati dalla Provincia di Torino (convenzione per lo studio di fattibilità relativo alla Tangenziale Est e per lo studio di approfondimento del viale urbano di superficie relativo al collegamento di corso Marche) e dalla Provincia di Biella (accordo di programma relativo alla Pedemontana Piemontese) per le attività svolte.

I costi della produzione sono pari ad €/migliaia 728 (€/migliaia 873 nell'esercizio 2010).

Per quanto concerne lo stato di avanzamento degli ulteriori interventi previsti, si segnala che, relativamente alla Tangenziale Est di Torino, è in fase conclusiva la redazione dello studio di fattibilità ed è in corso di ultimazione la redazione del piano economico finanziario necessario a chiarire la possibilità di realizzare l'intervento senza contributo pubblico. Data la necessità, da un punto di vista di sostenibilità economica, di legare l'intervento alla concessione dell'intera Tangenziale di Torino, la società sta valutando, anche con l'ausilio dei connessi pareri legali, i possibili scenari percorribili.

I risultati del bilancio della Società sono sinteticamente riepilogati nella seguente tabella:

* La Società rientra tra le cosiddette Società co-concedenti, per le quali la partecipazione detenuta attualmente da Anas dovrà, entro il 31 luglio 2012, essere trasferita a Fintecna S.p.A. (art. 36 comma 7 DL 98/2011 e s.m.i.)

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

Importi in €/migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2011	2010
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B – IMMOBILIZZAZIONI		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13	18
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12	15
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	25	33
C – ATTIVO CIRCOLANTE		
I – RIMANENZE	-	871
II – CREDITI	1.951	888
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	117	1.034
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.068	2.793
D-RATEI E RISCOINTI ATTIVI	7	5
TOTALE ATTIVO	2.100	2.831

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2011	2010
A – PATRIMONIO NETTO	1.563	2.021
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	10	4
D – DEBITI	512	796
E – RATEI E RISCOINTI PASSIVI	15	10
TOTALE PASSIVO	2.100	2.831

CONTO ECONOMICO	2011	2010
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	265	897
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	728	873
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(463)	24
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7	9
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	-	-
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(2)	(8)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(458)	25
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-	22
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	(458)	3

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.p.A.**Partecipazione ANAS -- 50,00 % per un valore nominale pari ad € 2.000.000,00**Valore del patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio € 3.692.138,00*

L'esercizio 2011 è stato contraddistinto dall'approvazione del progetto definitivo della Tangenziale est esterna di Milano da parte del CIPE che, nella seduta del 3 agosto 2011, ha inoltre valutato positivamente il 1° Atto Aggiuntivo (di adozione del PEF) alla Convenzione unica tra la CAL ed il Concessionario. Nelle more della registrazione della suddetta delibera da parte della Corte dei Conti, il Concessionario ha presentato il 1° stralcio del Progetto esecutivo dell'"Arco Tem", su cui la CAL ha espresso, in data 27 ottobre 2011, parere favorevole.

Nel corso del 2011 è avvenuta inoltre la registrazione, da parte della Corte dei Conti, del decreto interministeriale di approvazione dell'Atto aggiuntivo n. 1 alla Convenzione Unica tra la CAL e la società concessionaria Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., per l'adozione del PEF allegato al Progetto Definitivo già approvato dal CIPE.

Con riferimento al Sistema Viabilistico Pedemontano si segnala che, in data 21 novembre 2011, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva, da parte della Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., alla R.T.I. con mandataria Strabag Spa (mandanti Grandi Lavori Fincosit Spa - Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro Spa - Adanti Spa) della gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle tratte B1, B2, C e D. Si segnala che su tale aggiudicazione il Consorzio Pedelombarda 2, secondo classificato nella graduatoria provvisoria, ha presentato ricorso.

Nel corso dell'esercizio, è stato inoltre stipulato con cassa Depositi e Prestiti S.p.A. un contratto di mutuo per il finanziamento della realizzazione dell'autostrada, in attuazione a quanto disposto dal decreto ministeriale n. 11558 del 30 agosto 2007, registrato in data 18 aprile 2008, che autorizzava la CAL quale soggetto aggiudicatore per la realizzazione del Sistema Viabilistico Pedemontano, all'utilizzo di contributi statali pluriennali.

Per quanto concerne le tratte -Tratta A 1° lotto della Tangenziale di Como e Tratta A 1° lotto della Tangenziale di Varese, già appaltate a General Contractor, è stata completata la consegna definitiva dei lavori, che al 31 dicembre 2011 presentavano uno stato di avanzamento pari a circa il 10%.

Relativamente all'autostrada Brebemi, si evidenzia che in data 19 dicembre 2011, la Corte dei Conti ha registrato la delibera CIPE n. 4/2011 con la quale era stato espresso parere favorevole sull'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica, riguardante l'adozione del nuovo piano economico finanziario della concessione.

Si sottolinea che i lavori relativi all'intero asse Autostradale Brebemi ed alle principali opere trasversali di attraversamento, sono in fase di realizzazione con un avanzamento complessivo al 31 dicembre 2011 pari a circa il 31%.

Il bilancio 2011 evidenzia un risultato positivo di €/migliaia 296 (€/migliaia 50 nell'esercizio 2010).

Si sottolinea come la società, nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 122/2010 che ha convertito in legge il DL n. 78 del 31 maggio 2010 recante misure urgenti in materia di

* La Società rientra tra le cosiddette Società co-concedenti, per le quali la partecipazione detenuta attualmente da Anas dovrà, entro il 31 luglio 2012, essere trasferita a Fintecna S.p.A. (art. 36 comma 7 DL 98/2011 e s.m.i.)

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

stabilizzazione finanziaria, ha attuato, a decorrere dal 2011, la politica di riduzione dei costi prevista dall'art. 6 comma 11.

Il valore della produzione ammonta ad €/migliaia 6.193 (€/migliaia 4.771 nel 2010) ed è costituito sostanzialmente dai ricavi derivanti dalle attività svolte dalla Società nell'ambito della vigilanza sui collegamenti autostradali Brebemi, Pedemontana e Tangenziale Est Esterna di Milano (€/migliaia 5.321).

I costi della produzione ammontano ad €/migliaia 5.595 e subiscono un incremento pari €/migliaia 979 rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni in aumento più significative della voce "costi per servizi", sono relative ai servizi tecnici commerciali (€/migliaia 595), il cui incremento rispetto allo scorso esercizio è conseguenza dello svolgimento delle attività di alta vigilanza a pieno regime sulle tratte autostradali Brebemi e Pedemontana e ai compensi per le commissioni di collaudo (€/migliaia 355).

Per quanto concerne la struttura patrimoniale, si evidenzia la diminuzione delle disponibilità liquide, anche a seguito dell'erogazione dei contributi pubblici per il sistema viabilistico Pedemontano.

Sono presenti inoltre debiti verso le banche per €/migliaia 1.835, riferiti all'utilizzo della linea di credito concessa dall'istituto aggiudicatario della gara per l'affidamento dei servizi bancari.

I risultati del bilancio 2011 sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

Importi in €/migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2011	2010
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B – IMMOBILIZZAZIONI		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.608	7.452
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	71	91
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.679	7.543
C – ATTIVO CIRCOLANTE		
I – RIMANENZE	-	-
II – CREDITI	5.755	3.068
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	64.380	99.973
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	70.135	102.041
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	9	11
TOTALE ATTIVO	77.823	109.595

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2010
A – PATRIMONIO NETTO	3.692	3.396
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	1	1
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	210	128
D – DEBITI	67.891	101.301
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	6.029	4.769
TOTALE PASSIVO	77.823	109.595

CONTO ECONOMICO		2010
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	6.193	4.771
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	5.595	4.616
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	598	155
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-19	1
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	-	-
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1	18
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	580	174
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-284	-124
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	296	50

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE S.p.A.**Partecipazione ANAS – 50,00 % per un valore nominale pari ad € 1.000.000,00****Valore del patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio € 46.843.241,00**

Il bilancio 2011 chiude con un utile pari €/mgl 17.050, con un decremento di circa €/mgl 3.363 rispetto a quello rilevato nel precedente esercizio 2010. Tale risultato, da considerare positivo in considerazione della sfavorevole congiuntura economica che ha caratterizzato l'esercizio, è infatti sostanzialmente dovuto all'incremento degli oneri finanziari (circa 19 milioni di euro contro gli 11 registrati nel corso del 2010) che la società si è trovata a dover contabilizzare a titolo di interessi sulle somme anticipate dall'Anas per la realizzazione del Passante di Mestre, parzialmente compensato da sopravvenienze attive (circa 5,6 milioni di euro), determinate a seguito del ricalcolo degli ammortamenti effettuato sulla base di recenti precisazioni ricevute dall'Anas.

Il valore della produzione è pari ad €/mgl 136.189 (€/mgl 130.491 nel 2010), con un incremento rispetto al precedente esercizio sostanzialmente imputabile alle disposizioni di cui all'articolo 15, comma 4, della Legge 122/2010 per il calcolo dei sovrapprezzi tariffari da riconoscere all'Anas a titolo di integrazione del canone di concessione. Tale importo, che si attesta ad €/mgl 14.625 rispetto ad €/mgl 8.585 del 2010, costituisce una partita di giro con Anas e viene, pertanto, contabilizzato anche tra i costi di produzione alla voce "oneri diversi di gestione". Gli altri elementi costituenti il valore della produzione non subiscono particolari variazioni: i ricavi da pedaggio registrano solo una lieve contrazione per l'effetto congiunto dell'andamento del traffico, della diminuzione delle tariffe e delle percorrenze chilometriche aggiuntive alle barriere applicate a partire dal 1° gennaio 2011.

I costi della produzione ammontano ad €/mgl 95.787, con un incremento di €/mgl 7.227 rispetto al precedente esercizio. Le variazioni riguardano, in particolare, gli accantonamenti al fondo per rinnovi effettuati a fronte dei programmi futuri di manutenzione periodica, che ha visto un incremento di circa €/mgl 7.187 rispetto al 2010.

Gli oneri finanziari aumentano, con una variazione di circa €/mgl 8.414 rispetto al precedente esercizio, per effetto degli interessi passivi maturati sulle somme anticipate dall'Anas per la realizzazione del Passante di Mestre pari ad €/mgl 18.065.

La gestione straordinaria, come sopra detto, ha risentito dell'emersione di sopravvenienze attive (€/mgl 5.596) conseguenti al ricalcolo degli ammortamenti, resosi necessario a seguito di indicazioni ricevute dall'Anas sulla cronologia realizzativa di alcuni interventi compresi nelle opere del Passante ed a fronte dei quali è prevista l'erogazione di un contributo a carico dello Stato. Per quanto concerne la struttura patrimoniale si segnala il notevole decremento delle disponibilità liquide, che passano da €/mgl 99.633 al 31 dicembre 2010 ad €/mgl 4.938 a fine dell'esercizio 2011: ciò per effetto dei pagamenti corrisposti a titolo di indennizzo alla Società delle Autostrade di Venezia – Padova in relazione all'avvenuto subentro nella gestione delle corrispondenti tratte autostradali per circa 75 milioni di euro, e alla società

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

che sta realizzando le opere complementari e di completamento del Passante di Mestre per circa 83 milioni di euro, a titolo di anticipazione.

Tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio, va certamente sottolineato che in data 23 febbraio 2012 la Corte dei Conti ha registrato il Decreto Interministeriale 408 del 22 novembre 2011, con il quale era stata approvata la Convenzione sottoscritta il 23 marzo 2010 tra Anas e la CAV, ricognitiva della precedente del 30 gennaio 2009 e riguardante la concessione della gestione autostradale. Tale atto pone fine ad una lunga fase di transizione, lunga circa due anni, determinando significativi effetti a carico della Società.

Tra i più rilevanti segnaliamo:

- la possibilità di adeguare le tariffe di pedaggio che, negli ultimi due esercizi, sono state sottoposte a progressive riduzioni;
- la possibilità di acquisire i contributi pubblici previsti all'articolo 7 della convenzione;
- la possibilità di accedere al mercato del credito per reperire i fondi necessari per rimborsare ad Anas i costi sostenuti per la realizzazione del Passante di Mestre e per sostenere gli investimenti necessari per le opere complementari e di completamento del Passante medesimo, attualmente in corso e che la CAV, sino ad oggi, ha potuto pagare solo a titolo di anticipazione.

A tal fine si ricorda, infatti, che la CAV è tenuta a rimborsare ad Anas i costi sostenuti per la costruzione del Passante di Mestre che, al lordo dei contributi pubblici ed al netto degli oneri finanziari capitalizzati, ammontano a circa 986 milioni di euro. L'incertezza determinata, sino ad ora, dalla formale approvazione della Convenzione e del relativo piano economico-finanziario aggiornato, ha impedito alla Società di avviare le procedure per reperire le somme che, sulla base degli accordi intercorsi con Anas, devono essere restituite entro il 30 giugno 2012.

I rimborsi dei costi del Passante non esauriscono gli impegni finanziari della CAV. La Società dovrà infatti finanziare ulteriori opere direttamente collegate, per un importo complessivo di circa 279 milioni di euro, di cui circa 80 milioni già corrisposti a titolo di anticipazione nelle more dell'approvazione della nuova Convenzione. Considerando i contributi pubblici (circa 283 milioni di euro, cui va aggiunto il cosiddetto "contributo per caro acciaio", riconosciuto dallo Stato ai costruttori penalizzati dall'eccezionale aumento del relativo prezzo) e la necessità di finanziare gli oneri IVA, si stima che la CAV dovrà reperire oltre un miliardo di euro.

Va infine segnalato che, in data 13 febbraio 2012, l'Anas ha avanzato una ulteriore richiesta alla Società, relativa al rimborso alla Regione Veneto delle anticipazioni effettuate (circa 5,6 milioni di euro) per le opere relative alla sistemazione ai fini della sicurezza dell'innesto dell'A27 con la Tangenziale di Mestre. L'importo rimborsato, precisa l'Anas, verrà inserito in occasione del primo aggiornamento del piano economico-finanziario, tra gli investimenti ammessi ai fini tariffari.

I risultati del progetto di Bilancio 2011 sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

Importi in €/migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2011	2010
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B – IMMOBILIZZAZIONI		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	900.232	941.493
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	867	1.056
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	278	275
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	901.377	942.824
C – ATTIVO CIRCOLANTE		
I – RIMANENZE	974	891
II – CREDITI	111.126	110.638
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	4.938	99.633
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	117.038	211.162
D – RATEI E RISCONTI ATTIVI	3	6
TOTALE ATTIVO	1.018.418	1.153.992

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2011	2010
A – PATRIMONIO NETTO	46.843	29.793
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	7.337	2.889
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	498	569
D – DEBITI	963.671	1.120.739
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	69	2
TOTALE PASSIVO	1.018.418	1.153.992

CONTO ECONOMICO	2011	2010
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	136.189	130.491
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	(95.787)	(88.560)
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	40.402	41.931
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(19.100)	(10.686)
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	3	-
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5.596	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	26.901	31.245
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(9.851)	(10.832)
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	17.050	20.413

**ANAS** S.p.A.

Relazione sulla gestione

AUTOSTRADE DEL LAZIO S.p.A.**Partecipazione ANAS – 50 % per un valore nominale pari ad € 1.100.000,00**Valore del patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio € 1.448.130,00*

Il 26 agosto 2011 è stata pubblicata sulla GURI n. 198 la Delibera CIPE n. 88/2010 che ha approvato il progetto definitivo del "Corridoio intermodale integrato Pontino", tratta Roma (Tor de Cenci) – Latina (Borgo Piave) e Cisterna Valmontone, con le opere connesse. A seguito di tale evento, la Società ha redatto, sulla base del progetto preliminare approvato dal CIPE nel 2004, il progetto definitivo del tratto A12-Tor de Cenci avvalendosi del contratto di service all'uopo stipulato con Anas. In tale modo è stato possibile provvedere alla pubblicazione, avvenuta in data 19 dicembre 2011, del bando di gara per l'affidamento in concessione dell'intero intervento, evitando così di ricadere nelle previsioni dell'articolo 32 D.L. 98/2011, così come convertito con L. 111/2011, in tema di finanziamento delle infrastrutture. La procedura di gara, in attuazione a quanto previsto nella summenzionata Delibera CIPE, prevede che le lettere di invito per la presentazione delle offerte potranno essere inviate ai concorrenti solo a seguito dell'approvazione da parte dello stesso CIPE del progetto definitivo della tratta A12-Tor de Cenci, nonché della definizione del contenzioso che la società ha attualmente in essere. Riguardo a tale aspetto, si segnala che l'udienza di merito, riguardante il ricorso promosso dal Consorzio 2050 avverso la Delibera CIPE del 2008 che individua Autostrade del Lazio come nuovo soggetto aggiudicatore in sostituzione della Regione Lazio, successivamente unificato a quello promosso da Arcea avverso la medesima Delibera, è stata fissata per il prossimo 4 aprile presso il TAR del Lazio.

Per quanto concerne la gestione dei contributi assegnati alla Società per la realizzazione degli interventi, pari a circa 468 €/milioni, si segnala che la Delibera CIPE 88/2010 ha stabilito la possibilità di utilizzo indistinto degli stessi a favore dell'intero sistema autostradale, facendo venire meno il vincolo di destinazione precedentemente identificato per ciascuno dei tre contributi assegnati. Tra i fatti di rilievo, avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si segnala l'avvio della Conferenza dei Servizi, la cui seduta di apertura si è tenuta il 7 febbraio u.s..

Il bilancio 2011, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis del c.c., chiude con una perdita di €/migliaia 215, sostanzialmente in linea con il risultato dell'esercizio 2010. Va segnalato che, in virtù di tale risultato, il totale delle perdite al 31 dicembre 2011 ammonta a circa 752 €/migliaia, superiore al limite previsto dall'articolo 2446 del codice civile. A seguito di tale evidenza e tenuto conto delle ulteriori perdite previste per l'esercizio 2012 (circa 320 €/migliaia secondo quanto riportato in budget), il CdA della Società intende richiedere agli azionisti il relativo ripiano.

Il conto economico della Società non presenta particolari variazioni rispetto all'anno precedente se non per l'incremento dei "proventi finanziari", attribuibile al leggero rialzo dei tassi di interesse ed all'incremento delle giacenze medie rispetto al precedente esercizio a seguito dell'incasso da Cassa Depositi e Prestiti di parte delle somme anticipate, direttamente riferibili agli interventi da realizzare.

Per quanto riguarda la struttura patrimoniale, si rammenta che nella voce "Crediti" sono stati riclassificati e sospesi tutti i costi sostenuti e direttamente riferibili al progetto integrato

* La Società rientra tra le cosiddette Società co-concedenti, per le quali la partecipazione detenuta attualmente da Anas dovrà, entro il 31 luglio 2012, essere trasferita a Fintecna S.p.A. (art. 36 comma 7 DL 98/2011 e s.m.i.)

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

"Corridoio intermodale Roma-Latina e Collegamento Cisterna-Valmontone", che hanno natura di anticipazioni.

I risultati del progetto di bilancio 2011 sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

Importi in €/migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2011	2010
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5	8
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	1
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5	9
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE	-	-
II - CREDITI	535	805
III - ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.368	1.099
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.903	1.904
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	6	6
TOTALE ATTIVO	1.914	1.919
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2011	2010
A - PATRIMONIO NETTO	1.448	1.663
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
D - DEBITI	466	256
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO	1.914	1.919

CONTO ECONOMICO	2011	2010
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	(232)	(211)
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(232)	(211)
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	17	8
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(215)	(203)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-	-
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	(215)	(203)

**AUTOSTRADA DEL MOLISE S.p.A.****Partecipazione ANAS – 50 % per un valore nominale pari ad € 1.500.000,00**Valore del patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio € 2.699.209,00*

L'esercizio 2011 è stato caratterizzato dal forte impulso dato alle attività progettuali e al dialogo con i vari interlocutori istituzionali, al fine di poter ottenere rapidamente i pareri necessari all'approvazione del progetto da parte del CIPE e poter così dare avvio alla gara per l'individuazione del Concessionario, attualmente prevista per l'estate 2012.

Tra i fatti più significativi del 2011 si segnala, in data 1° febbraio 2011, l'approvazione in linea tecnica da parte del CdA del progetto preliminare dell'Opera, successivamente trasmesso a tutti gli Enti competenti ai fini dell'avvio delle procedure previste dalla "Legge Obiettivo". Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, in data 15/04/2011, ha formulato una serie di richieste di integrazioni cui la Società ha fornito riscontro nel mese di settembre, attraverso l'approvazione da parte del CdA delle varianti di tracciato ritenute necessarie, a seguito delle quali l'importo complessivo dell'opera è aumentato di circa 35,5 €/milioni (+3%).

Allo stato attuale la Società sta proseguendo la sua azione al fine di avviare la fase di approvazione del progetto da parte del CIPE entro il prossimo mese di maggio, approvazione che sarà possibile dopo aver reperito la necessaria copertura finanziaria.

Per quanto concerne il bilancio 2011 della Società, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis del C.C., va segnalato che esso chiude con una perdita di esercizio pari a circa €/migliaia 186, determinata in massima parte dai costi sostenuti per il funzionamento della società (circa il 44% dei costi complessivi attiene ai compensi per gli organi sociali), nonché dai costi sostenuti per la pubblicazione degli avvisi pubblici (circa €/migliaia 70).

I risultati del bilancio 2011 sono sinteticamente riportati nella seguente tabella:

* La Società rientra tra le cosiddette Società co-concedenti, per le quali la partecipazione detenuta attualmente da Anas dovrà, entro il 31 luglio 2012, essere trasferita a Fintecna S.p.A. (art. 36 comma 7 DL 98/2011 e s.m.i)

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

Importi in €/migliaia

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2011	2010
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B – IMMOBILIZZAZIONI		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2	3
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2	3
C – ATTIVO CIRCOLANTE		
I – RIMANENZE	-	-
II – CREDITI	33	15
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		-
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.803	2.974
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.836	2.989
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	2.838	2.992

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2011	2010
A – PATRIMONIO NETTO	2.699	2.885
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
D – DEBITI	139	107
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
TOTALE PASSIVO	2.838	2.992

CONTO ECONOMICO	2011	2010
A – VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	(224)	(117)
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(224)	(117)
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	40	16
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ	-	-
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(2)	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(186)	(101)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-	-
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	(186)	(101)

**ANAS S.p.A.**

Relazione sulla gestione

*CIITI – Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'Iraq****Bilancio finale di liquidazione al 31.12.2011 e piano di riparto.****Partecipazione ANAS – 40% Valore del patrimonio netto di liquidazione € 583.184,00*

Il Consorzio C.I.I.T.I. è stato costituito nel marzo 2004, per svolgere su mandato dei consorziati e per incarico del Ministero delle Infrastrutture e/o del Ministero degli Affari Esteri, attività di assunzione ed esecuzione di servizi finalizzati all'elaborazione del "Piano Nazionale dei Trasporti dell'Iraq".

Nel mese di dicembre 2009, si sono concluse le attività inerenti il progetto e, pertanto, il Consiglio Direttivo ha deliberato la proposta di messa in liquidazione del Consorzio stesso per avvenuto conseguimento dell'oggetto consortile.

Il Consorzio è stato posto in liquidazione con delibera assembleare del 15 febbraio 2010 ed in data 31.12.2011 si è concluso il procedimento di liquidazione, essendo terminata la monetizzazione dell'intero patrimonio aziendale ed estinti tutti i debiti.

Il bilancio finale di liquidazione, chiuso al 31.12.2011, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis del Codice Civile, registra una perdita pari ad euro 1.057,00. La perdita dell'esercizio 2011 – ultimo periodo di liquidazione – è stata generata dalle spese generali di liquidazione e dagli oneri straordinari conseguenti alla chiusura della procedura di liquidazione, al netto degli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario, per la parte eccedente rispetto a quanto stimato nel "fondo costi, oneri e proventi di liquidazione".

Al termine della liquidazione, il Patrimonio netto del Consorzio è positivo e residuano risorse da assegnare ai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione per un ammontare complessivo di Euro 583.184,00. Il totale assegnato ai soci è, al netto delle disponibilità liquide vincolate all'estinzione di costi ed oneri ancora da sostenere per il completamento della liquidazione.

Secondo il piano riparto, ad ANAS, titolare di una partecipazione del 40%, è stata assegnata la somma di euro 232.793,00.

Di seguito si riportano sinteticamente i valori esposti nel bilancio finale di liquidazione:



ANAS S.p.A.

Relazione sulla gestione

Importi in €

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Bilancio Finale
A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
B – IMMOBILIZZAZIONI	
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0
II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0
III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0
C – ATTIVO CIRCOLANTE	
I – RIMANENZE	0
II – CREDITI	339.118
III – ATTIVITÀ FIN. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0
IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE	244.066
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	583.184
D-RATEI E RISCONTI ATTIVI	0
TOTALE ATTIVO	583.184

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Bilancio Finale
A – PATRIMONIO NETTO	581.984
B – FONDI PER RISCHI ED ONERI - SPESE LIQUIDATORI	1.200
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE	583.184
C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0
D – DEBITI	0
E – RATEI E RISCONTI PASSIVI	0
TOTALE PASSIVO	583.184

CONTO ECONOMICO	Intero periodo di liquidazione*	1/1/2011-31/12/2011
A – VALORE DELLA PRODUZIONE		
B – COSTI DELLA PRODUZIONE	(7.988)	(7.164)
Utilizzo Fondo per costi e oneri di liq., per oneri già iscritti	9.173	8.209
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.185	1.045
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI (al netto dell'utilizzo fondo per costi e oneri di liq., per proventi già iscritti)	853	992
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ		
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(10.259)	(3.094)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(8.221)	(1.057)
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	(8.221)	(1.057)

* il periodo di liquidazione è iniziato il 24 febbraio 2010, data di iscrizione della nomina del liquidatore presso il Registro delle Imprese.